

Curriculum

Enrico Gallucci, nato a Roma il 18 ottobre 1964, magistrato ordinario di V° valutazione professionale (*ex* qualifica di consigliere di Cassazione). Residente in Roma.

Dal 10 luglio 2006 sono collocato fuori dal ruolo organico della magistratura in quanto nominato *collaboratore* presso l'Ufficio per gli Affari dell'amministrazione della giustizia del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, ove ho seguito l'*iter* di numerosi provvedimenti legislativi (tra i quali i disegni di legge in materia di *prevenzione e corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione, disciplina della sospensione del procedimento e messa alla prova e del processo in assenza; delega al Governo in materia di depenalizzazione e relativi decreti legislativi; decreto legislativo relativo alla tenuità del fatto; nuova disciplina delle intercettazioni telefoniche; sospensione dei procedimenti penali nei confronti delle Alte cariche dello Stato; legittimo impedimento dei membri del Governo; riforma del processo penale*) e nominato *responsabile del Comparto Grazie*. L'incarico è stato confermato anche nel secondo mandato del Presidente Napolitano (aprile 2013) e, dal febbraio 2015, nella Presidenza del Presidente Mattarella.

A seguito della scomparsa del Cons. Loris D'Ambrosio – già Consigliere del Capo dello Stato e Direttore dell'Ufficio per gli Affari dell'amministrazione della giustizia - il Presidente della Repubblica il 4 settembre 2012 ha disposto che *“la piena continuità delle attività fin qui svolte a supporto delle funzioni presidenziali sarà garantita dall'Ufficio gestito collegialmente dai magistrati che hanno efficacemente collaborato con il Consigliere D'Ambrosio”* (lo scrivente, unitamente a due colleghi). Il dott. Ernesto Lupo – già Primo Presidente della Corte di Cassazione, nominato dal Presidente Napolitano nel giugno 2013 nuovo Consigliere per gli Affari dell'amministrazione della giustizia - mi ha confermato quale *responsabile del Comparto Grazie* (incarico confermato anche all'inizio della Presidenza del Presidente Mattarella).

Laureato con lode in giurisprudenza il 16 dicembre 1987 (tesi in Diritto del lavoro); cultore della materia in Diritto del lavoro presso l'Università *La Sapienza* di Roma (cattedra del Prof. R. Scognamiglio) fino al 1989. Successivamente ho collaborato con l'Istituto di Studi di Diritto ed Economia, diretto dal prof. L. Francario, partecipando alla redazione dell'*Annuario dei diritti dei consumatori*, realizzato nel 1993 con il contributo della Comunità Economica Europea (ho redatto la voce *Il consumatore e la pubblica amministrazione*).

Vinto nel settembre del 1990 il concorso pubblico, per esami, a *Vice consigliere di prefettura* - Ministero dell'Interno, dopo il corso di formazione, superato con la votazione di *segnalato profitto*, ho prestato

servizio dal marzo al novembre del 1991 presso l'Ufficio legislativo del Ministero dell'Interno (servizio *Ordinamento della pubblica amministrazione*).

Superato il concorso per *Uditore giudiziario* e nominato magistrato con d.m. 3 dicembre 1991, dopo aver svolto il tirocinio presso la corte di appello di Roma, ho esercitato le funzioni di pretore presso la Pretura circondariale di Frosinone, dal gennaio 1993 all'ottobre 1996, e la Pretura circondariale di Roma, fino al luglio del 1998, sempre addetto al settore penale (quale giudice del dibattimento e presso la Pretura di Frosinone anche quale giudice per le indagini preliminari). Nel luglio del 1997 sono stato designato a far parte del *gruppo di lavoro* istituito presso il Ministero della Giustizia incaricato di dare attuazione alla legge di delega sull'istituzione del *giudice unico di primo grado*, continuando a svolgere le funzioni giudiziarie presso la Pretura di Roma.

Dal luglio 1998 all'aprile 2002 sono stato collocato fuori dal ruolo organico della magistratura e destinato al Ministero della Giustizia quale *magistrato addetto* alla *Direzione generale degli affari penali*, presso l'Ufficio I - *Affari legislativi* e l'Ufficio di *segreteria* (con funzioni di diretto supporto al Direttore generale). Nel maggio del 2002, su mia richiesta, sono rientrato in ruolo e destinato al Tribunale penale di Roma, IV Sezione penale, quale giudice del dibattimento.

Nel periodo in cui ho prestato servizio presso il Ministero della Giustizia mi sono occupato, prevalentemente, dell'attività normativa in materia penale, seguendo, in particolare, il disegno di legge costituzionale sull'inserimento nell'art. 111 Cost. dei principi del "giusto processo", i disegni di legge sulla riforma del rito monocratico e le modifiche al codice di procedura penale (c.d. legge "*Carotti*"), sulla nuova disciplina della prova in attuazione del "giusto processo" (legge n. 63 del 2001); i disegni di legge delega sulla depenalizzazione dei reati minori, sulla competenza penale del giudice di pace e sulla responsabilità amministrativa degli enti.

Sono stato componente, tra gli altri, di Commissioni e Gruppi di lavoro per l'attuazione delle leggi di delega per *l'istituzione del giudice unico di primo grado*, per *la depenalizzazione dei reati minori*, per *la competenza penale del giudice di pace*, per *l'introduzione della responsabilità sanzionatoria amministrativa delle persone giuridiche e di altri enti sprovvisti di personalità giuridica*, collaborando alla redazione dei relativi decreti legislativi; ho fatto parte dell'*Osservatorio sulle riforme del processo penale*, poi *Commissione per lo studio e la riforma del processo penale* (presieduti dal prof. D. Siracusano). Ho inoltre curato la redazione di regolamenti, circolari e risposte a quesiti formulati dagli Uffici giudiziari.

Su designazione del CSM, con decreto del Ministro della Giustizia del 12 febbraio 2004 sono stato nominato componente aggregato della *Commissione per la creazione e l'aggiornamento dell'archivio informatico dei*

quesiti per la prova preliminare del concorso per uditore giudiziario, svolgendo tale attività nel 2004 e nel 2005.

Quale pretore di Frosinone e giudice del tribunale di Roma, ho sollevato tre questioni di legittimità costituzionale (sui profili di incompatibilità del giudice penale; sulla previsione dell'arresto obbligatorio dello straniero irregolare inottemperante all'ordine di espulsione; sulla disciplina transitoria della legge n. 251/05, recante il nuovo regime della prescrizione penale: c.d. "ex Cirielli"), accolte dalla Corte costituzionale (sent. nn. 346/97; 223/04; 393/06). Diversi provvedimenti da me emessi quale pretore di Frosinone e giudice del Tribunale di Roma sono stati pubblicati su riviste giuridiche (*Cassazione penale*, *Giustizia penale*, *Rivista Italiana di diritto e procedura penale*, *Il merito*).

A partire dall'anno 2000 sono stato nominato relatore in numerosi *Incontri di studio per magistrati*, organizzati dal Consiglio Superiore della Magistratura, e in *Seminari e convegni* organizzati dalle Università di Firenze e Camerino e dalle Scuole forensi di Roma, Avezzano e Pistoia.

Dal 2001 sono stato docente in *Seminari di formazione* per funzionari di prefettura, presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, in materia di *Depenalizzazione dei reati minori*, *Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni* e *Procedimento amministrativo e giurisdizionale per le violazioni delle norme sulla circolazione stradale*. Dal 2004 sono stato docente presso le Scuole di Specializzazione per le professioni legali dell'Università di Perugia (*Diritto penale dell'ambiente*), Macerata (*Diritto penale*). LUISS e La Sapienza di Roma (*Procedura penale*). Sono componente del *Comitato scientifico dell'Osservatorio sulla legalità di impresa*, istituito presso l'Università degli Studi di Camerino.

Dal 2003 ho collaborato con il Prof. Loris D'Ambrosio presso la III Cattedra di Diritto penale – Parte speciale dell'Università LUISS di Roma, partecipando alle commissioni di esame e di laurea, seguendo l'elaborazione delle tesi di laurea assegnate dalla Cattedra e svolgendo lezioni integrative.

Nell'anno accademico 2012/2013 sono stato nominato dalla LUISS professore titolare a contratto per l'insegnamento della materia *Diritto Penale II (canale C)*, incarico confermato negli a.a. 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.

Ho pubblicato diversi lavori in materia penale e processuale penale (per le case editrici, Giuffrè, Giappichelli, Utet, Ipsoa). Tra questi, segnalo il *Commento agli artt. 587 e 588 c.p.p.*, in *Atti processuali penali – Patologie, Sanzioni, Rimedi*, a cura di G. Spangher, Ipsoa, 2013; *Le impugnazioni* e *L'esecuzione*, in *Reati e*

responsabilità degli enti, II ed., Giuffrè, 2010; *Il nuovo regime della circolazione probatoria*, in *Guida alla riforma del giusto processo*, Giuffrè, 2002; *La disciplina e il trasferimento delle funzioni amministrative del pretore*, in *Il giudice unico*, Giuffrè, 2000, tutti diretti da G. Lattanzi, *Il procedimento di esecuzione*, in *Il giudice di pace nella giurisdizione penale*, a cura di G. Giostra e G. Illuminati, Giappichelli 2001. Ho partecipato al *Dizionario di diritto pubblico* (diretto dal Prof. S. Cassese), redigendo la voce *Citazione diretta a giudizio*; alle *Rassegne di giurisprudenza e dottrina* sul Codice penale – commentando *Le misure amministrative di sicurezza* – ed. 2015 - e sul Codice di procedura penale – commentando *Il giudizio dinanzi al tribunale monocratico* – ed. 2012 - (entrambe dirette da G. Lattanzi ed E. Lupo); ai *Commentari* del Codice penale – commentando i *Delitti contro la persona: artt. 586/593* (ultima edizione 2014) - e delle Leggi penali speciali – commentando *Le disposizioni penali in materia di caccia* - (entrambi diretti dal Prof. T. Padovani).

Dal 2000 sono componente della Redazione della rivista *Cassazione penale* (ed. Giuffrè) ove dal 1994 ho pubblicato oltre quaranta tra note a sentenza ed articoli; ulteriori contributi a mia firma sono stati pubblicati sulle riviste *Giurisprudenza costituzionale*, *Legislazione penale*, *Diritto penale e processo* e *Giurisprudenza di merito*.

Roma, 29 febbraio 2016

In fede

Enrico Gallucci
